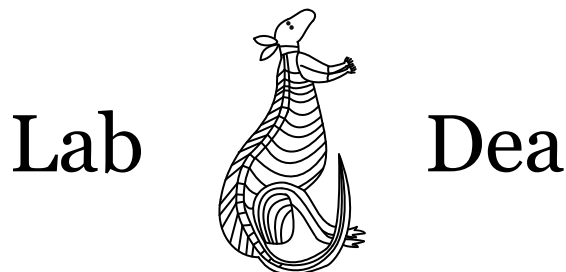




Università
Ca'Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico



**Lunedì 25 settembre 2017
ore 14.30-16.30**

Palazzo Marcorà Malcanton, Il piano, Sala grande

**LIVIA HOLDEN (Università di Padova)
GIORGIA DECARLI (Università di Trento)
SABRINA CIOLFI (Università degli Studi di Milano)**

CULTURAL EXPERTISE

**Presentazione del progetto ERC - EURO-EXPERT (ERC 2016-2021)
e di due proposte Marie Curie**

Abstract

Cultural Expertise in Europe: What is it useful for?

Livia Holden

Il rispetto per la diversità è stato al centro dell'accessione all'Unione Europea a partire dal 1993 e le scienze sociali hanno sviluppato articolate riflessioni sull'inclusione delle minoranze etniche e religiose in Europa. Esperti con diversi tipi di formazione accademica sono stati nominati sempre più frequentemente per assistere i tribunali durante i processi coinvolgenti cittadini non-europei. In alcuni Paesi di *common law* la nomina dei periti culturali ha conosciuto un'espansione talmente significativa da diventare sistematica ogni qualvolta le parti o gli accusati appartengono alle cosiddette "minoranze"; in molti Paesi di *civil law*, invece un ruolo simile a quello del perito culturale è spesso assunto dai traduttori e dai mediatori culturali, talvolta anche dai notai e dagli avvocati. Ciò nonostante, considerevole scetticismo si è sviluppato intorno al merito delle perizie culturali, mentre al tempo stesso culture dominanti e culture minoritarie sembrano evolvere separatamente. Quindi il quesito: perizie culturali in Europa: a che cosa servono?

Questo progetto investigherà l'uso e l'impatto delle perizie culturali in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia e Regno Unito. I dati verranno raccolti attraverso uno studio sul campo di tipo etnografico che integra sia dati di tipo quantitativo che qualitativo per permettere una valutazione approfondita delle perizie culturali in fase pre-giudiziale, giudiziale, ed extra-giudiziale. Gli obiettivi sono i seguenti: 1) mappatura dei termini, condizioni, e costi delle perizie culturali in campo civile e penale; 2) creazione di uno strumento interdisciplinare utile a magistrati e avvocati per la valutazione prospettica della perizia culturale; 3) creazione di una piattaforma digitale per la consultazione delle perizie culturali; 4) creazione di moduli di insegnamento per l'uso degli strumenti di valutazione creati dal progetto; 5) formulazione di raccomandazioni per policies portanti all'uso delle perizie culturali che facilitino una società sostanzialmente inclusiva in Europa.

Cultural expertise. Cosa è stato fatto e cosa la ricerca giuridico-antropologica può ancora fare. Spunti di riflessione per i ricercatori italiani.

Giorgia Decarli

L'intervento si dividerà in due parti, la prima delle quali verterà sugli esiti di un'indagine svolta in Italia sul ruolo degli esperti culturali in alcuni processi giudiziari. La seconda parte descriverà il contenuto di una proposta di ricerca volta a valorizzare il ruolo dell'esperto culturale nel dialogo tra diritti delle donne e diritti culturali.

Una nuova formulazione di *Cultural Expertise*: stereotipi femminili e *best practices* nel cinema di Bollywood

Sabrina Ciolfi

Secondo un recente studio commissionato dall'ONU, nel cinema indiano le donne sono molto meno rappresentate degli uomini, i loro ruoli sono fortemente stereotipati e molte di loro sono usate solo come presenze di supporto, decorative e in comportamenti sessualizzati. Il mio progetto prevede una nuova formulazione di *Cultural Expertise* che preveda lo sviluppo, nell'ambito del cinema indiano, di *best practices* sviluppate in collaborazione con le case di produzione indiane e mirate all'eguaglianza di genere e alla prevenzione delle violenze sessuali.

Note biografiche

Livia Holden (PhD School of Oriental and African Studies – University of London) è antropologa del diritto e professore ordinario all'università di Padova. È vincitrice di fondi europei, ERC grant, con il progetto di cui è Principal Investigator: *Cultural Expertise in Europe: What it is useful for?* È stata ricercatrice alla Freie University e Humboldt University, visiting professor alla Griffith University, professore di seconda e prima fascia alla Lahore University of Management Sciences, professore di prima fascia e preside della facoltà di Scienze Umane e Sociali alla Karakoram International University. Tra le sue pubblicazioni vengono segnalate in particolare le seguenti: *Hindu Divorce* (Ashgate 2007), *Cultural Expertise and Litigation* (Routledge 2011 e 2013), and *Legal Pluralism and Governance in South Asia and Diasporas* (Routledge 2013 e 2015). Livia Holden ha collaborato con Marius Holden, antropologo e filmmaker, per la realizzazione di vari documentari tra cui *Runaway Wives* (2000), *Doing Nothing Successfully* (2004) and *Lady Judges of Pakistan* (2013).

Giorgia Decarli si è laureata in giurisprudenza (diritto dei Paesi Africani) all'Università degli Studi di Trento ed ha conseguito un dottorato in Antropologia, Storia e Teoria della Cultura presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM). È autrice della monografia *Diritti umani e diversità culturale. Percorsi internazionali di un dibattito incandescente* (SEID 2012) e di articoli pubblicati in importanti riviste, tra cui: Decarli G. & Ciccozzi A. 2017, "Cultural Expertise with(out) Cultural Experts in Italy" (in stampa in Holden, L. *Cultural Expertise in Socio-Legal Studies*, Studies in Law, Politics, and Society Series, Emerald Publishing); Decarli G, 2017, "The use of taxonomies and classifications in the juridical approach. A case study of the Italian juridical discourse in relation to Roma and Sinti" (in stampa in "Nomadic Peoples Journal" – special issue).

Sabrina Ciolfi è laureata in Scienze Politico-Sociali e ha conseguito il PhD in indologia all'università di Torino. Tiene lezioni e seminari all'Università degli Studi di Milano. È autrice di numerosi saggi tra cui: "Food and Fasting: Representing the Traditional Role of Women in Hindi Cinema", in *A World of Nourishment. Reflections on Food in Indian Culture*, ed. by C. Pieruccini & P.M. Rossi, Consonanze 3, Ledizioni, Milano (2016); "Demure Heroines Expressing Sexual Desire. Hints of Traditional Motifs in Popular Hindi Cinema", in *Acta Orientalia Vilnensia*, ed. by Deimantas Valanciunas, 12-2, 2011, Vilnius University Press, Vilnius (2014); "Popular Hindi Cinema: Narrative Structures and Points of Continuity with the Tradition", ACME, LXV-I, LED Milan (2012); *Tutto è sacro in India*, Quaderni di Maieutica, con G. Boccali, *Scritti ad alta voce*, Edizioni di Maieutica, Milano (2011); "Movies, Romance and Forest: An Indian Cultural Stereotype", in *The City and the Forest in Indian Literature and Art*, ed. by D. Stasik & A. Trynkowska, ELIPSA, Warszawa (2010).